

TRIBUNALE DI PERUGIA

- UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI -

AVVISO DI VENDITA

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 139/2020 R.G.E.

Il sottoscritto Dott. Luca Baldoni, Professionista Delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis, c.p.c. nella procedura in epigrafe, giusta ordinanza del Giudice dell'Esecuzione,

AVVISA

che il giorno 4 MARZO 2025 alle ore 16:00

si procederà alla vendita senza incanto con modalità telematica asincrona (ex art 24 D.M. n. 32/2015), sul portale www.spazioaste.it, dei beni immobili pignorati nell'esecuzione immobiliare in epigrafe, posti in vendita in numero UNO Lotti come da perizia di stima del CTU Geom. Stefano Longetti, alla quale si rimanda.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

DIRITTI POSTI IN VENDITA:

- diritti di piena proprietà pari ad 2/3;
- diritti di nuda proprietà pari ad 1/3;
- diritti di usufrutto pari ad 1/3;

complessivamente per l'intera piena proprietà.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:

villa indipendente con giardino pertinenziale situata in Perugia frazione Ponte San Giovanni, via delle Grotte n. 2, realizzata su tre livelli di cui due fuori terra (piano terra e piano primo) ed uno al piano sottostrada libero su tre lati. La corte dell'edificio è completamente recintata, gli accessi sia pedonali che carrabili sono protetti da cancelli automatici. L'accesso carrabile all'abitazione avviene al piano sottostrada esercitando una servitù di passaggio su fondo altrui, mentre l'accesso pedonale avviene direttamente dalla via pubblica.

Il tutto individuato al Catasto di Perugia come di seguito indicato:

N.C.E.U. del comune di Perugia

FOGLIO	PART.	SUB	CATEGORIA	CLASSE.	CONSIST.	RENDITA
272	240	6	A/2	7	5 VANI	555,19
272	240	7	A/2	7	7 VANI	777,27
272	240	8	A/2	7	6 VANI	666,23

STATO DI OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI:

l'immobile è occupato dell'Esecutato

GRAVAMI NON ELIMINABILI DALLA PROCEDURA:

- Servitù di passaggio a favore della proprietà "omissis";
- vincoli di tipo urbanistico previsti nel PRG vigente del Comune di Perugia (PG);

PREZZO BASE: € 348.046,88 (Euro trecentoquarantottomilaquarantasei/88)

- OFFERTA MINIMA (75% del prezzo base d'asta): € 261.035,16.
- CAUZIONE: 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base)
- RILANCIO MINIMO IN GARA: € 4.000,00

* * *

SITUAZIONE URBANISTICO EDILIZIA

Per quanto concerne la situazione urbanistico edilizia e ogni altra ulteriore informazione relativi ai beni immobili si rimanda alla Relazione di Stima a firma del CTU depositata nel fascicolo della procedura esecutiva immobiliare n. 139/2020 R.G.E. e consultabile sui siti internet www.astalegale.net; www.tribunale.perugia.it; www.portaleaste.com; www.asteimmobili.it; www.publicomonline.it; <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento è possibile contattare il Professionista Delegato alla vendita Dott. Luca Baldoni ai seguenti recapiti: tel. 0742.260094.

È POSSIBILE VISIONARE L'IMMOBILE, ATTRAVERSO L'APPOSITA MODALITÀ DI PRENOTAZIONE DELLE VISITE SUL PORTALE PVP.

È POSSIBILE CONTATTARE DIRETTAMENTE IL CUSTODE IVG DI PERUGIA AI SEGUENTI
RECAPITI: TEL. 0755913525 - IVG@IVGUMBRIA.COM.

CONDIZIONI DI VENDITA

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380), con tutte le eventuali pertinenze, annessi e connessi, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive, sulle parti dell'edificio che devono ritenersi comuni a norma di legge.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità, riduzione di prezzo, trattandosi di vendita forzata non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né pretese di eventuali conduttori. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto in sede di valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate ai sensi dell'art. 586 cpc a cura e spese della procedura.

Se l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, il custode procederà alla liberazione dell'immobile, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi posti a suo carico spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli; l'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione. Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà apposita certificazione relativa all'esatto e tempestivo versamento da parte dell'aggiudicatario delle spese e degli oneri accessori. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo, intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c., nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione *“rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del rep. e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota”*. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno

restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni dalla aggiudicazione), il Delegato provvederà a calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura nonché per l'eventuale definitiva liberazione del bene. Una volta calcolate le predette somme il Delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito.

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il Giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con conseguente perdita della cauzione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

DELL'OFFERTA TELEMATICA

Chiunque, tranne il debitore, può partecipare alla vendita.

Le offerte di acquisto potranno essere trasmesse esclusivamente in via telematica e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del del giorno antecedente la vendita**, pena l'inammissibilità delle stesse.

Le offerte di acquisto dovranno essere compilate in via telematica all'interno del PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA sul sito <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, seguendo le indicazioni ivi riportate e contenute (le istruzioni per la presentazione delle offerte possono essere consultate scaricando il "Manuale utente" reperibile sul sito del Ministero della Giustizia al seguente link: http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_26_1.wp?previousPage=pst_26&contentId=DOC4003).

L'offerta deve essere redatta utilizzando il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica oppure all'interno del Portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

Una volta compilate, le offerte dovranno essere inviate, entro le ore 12:00 del giorno antecedente la vendita, all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Si rammenta che la cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, tramite bonifico bancario con le modalità che saranno di seguito indicate (v. paragrafo "Versamento della cauzione"), dovrà essere già presente sul conto della procedura il giorno della data fissata per la vendita telematica, pena l'inammissibilità dell'offerta presentata. Per cui si consiglia di effettuare il bonifico con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data della vendita, per rendere sicura la ricezione del bonifico entro la data e l'ora della vendita.

Come partecipare

La domanda va presentata corredata da marca da bollo di Euro 16,00, effettuando il pagamento telematicamente sul sito del Ministero della Giustizia http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_2_14.wp e allegando l'apposita ricevuta.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art.579 ultimo comma c.p.c.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- copia della contabile di versamento della cauzione versata mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, da cui risulti la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se l'offerente è persona fisica: copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale. Nella dichiarazione di offerta deve essere indicato: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza dell'offerente, recapito telefonico/fax/mail; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità italiana, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicate anche le generalità del coniuge (codice fiscale, luogo e data di nascita) e allegate le copie fotostatiche del documento di riconoscimento e del codice fiscale del coniuge. Nell'ipotesi di offerta presentata da più soggetti, essa dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti in favore dei quali dovrà essere intestato il bene, con la precisazione delle rispettive quote e dei rispettivi diritti;
- se l'offerente è persona giuridica: indicazione della ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, numero di iscrizione al Registro delle Imprese e generalità del legale rappresentante; andrà allegata nella busta telematica la visura CCIAA aggiornata dalla quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore, dovrà essere allegata copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, dovrà essere allegata copia del documento d'identità e del

- codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina e di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- l'offerente dovrà dichiarare la propria residenza o eleggere il domicilio nel circondario del Tribunale di Perugia;
 - l'indicazione del prezzo offerto, che può essere inferiore al prezzo base, purchè nei limiti di un quarto;
 - l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura (Tribunale di Perugia);
 - l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - il numero o altro dato identificativo del lotto per cui di presente l'offerta;
 - l'indicazione del Professionista Delegato della procedura;
 - la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - il termine per il versamento del saldo prezzo e degli oneri tributari, in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione - in mancanza si farà riferimento al termine massimo di 120 giorni;
 - l'importo versato a titolo di cauzione;
 - l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della «*casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica*» utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
 - l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
 - l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
 - se l'offerta è formulata da più persone, va allegata copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della «*casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica*» oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

Versamento della cauzione

Ciascun Offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, dovrà comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del prezzo offerto.

La cauzione dovrà essere versata tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a **Astalegale.net S.p.A** (gestore della vendita) al seguente codice IBAN: **IT75A0326822300052136399670**, con la seguente causale: **“procedura n. 139/2020 R.G.E. Tribunale Perugia – versamento cauzione”**. La mancata ricezione del bonifico, sul suddetto conto corrente, entro il giorno e l’ora della vendita comporta l’inammissibilità dell’offerta.

La copia della contabile del versamento deve comunque essere allegata nella busta telematica contenente l’offerta.

In caso di mancata aggiudicazione, l’importo versato a titolo di cauzione verrà restituito mediante bonifico, tranne il bollo (€ 16,00) e gli eventuali oneri bancari corrisposti per eseguire il bonifico.

Offerte

L’offerta è inefficace:

- se perviene oltre il termine stabilito;
- se è inferiore di oltre un quarto del prezzo base indicato nel presente bando di vendita;
- se l’offerente non versa cauzione con le modalità stabilite nel presente bando (v. paragrafo “versamento della cauzione”) o se la stessa è inferiore al 10% del prezzo da lui proposto o se l’importo della cauzione, per qualsiasi causa, non risulti accreditato sul conto corrente della procedura al momento dell’apertura delle buste.

Salvo quanto previsto dall’art. 571 c.p.c., l’offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. La partecipazione alla procedura di vendita comporta, in caso di aggiudicazione, il consenso alla mancata allegazione al decreto di trasferimento del certificato previsto dall’art. 13 del D.M. del 22 gennaio 2008 n. 37.

Si potrà procedere all’aggiudicazione al maggior offerente, anche qualora questi non si colleghi al portale il giorno fissato per la vendita.

ESAME DELLE OFFERTE E GARE

La gara telematica sarà tenuta attraverso il portale www.spazioaste.it secondo quanto previsto nello stesso ed al quale l'offerente in via telematica dovrà collegarsi per la partecipazione.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno il giorno **4.03.2025 alle ore 16:00.**

In caso di offerta unica

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta sarà inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opererà come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato disporrà, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica asincrona, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sarà inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con modalità asincrona, che avrà durata di 72 ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato.

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, la offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

Eventuali modifiche del termine di durata saranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al momento dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica. Le comunicazioni avverranno tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e SMS.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO DA PARTE

DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario, a pena di decadenza, dovrà versare il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato per cauzione) sul conto corrente indicato dal Professionista Delegato entro 120 giorni dall'aggiudicazione o entro il termine più breve indicato nell'offerta. Nello stesso termine e con le medesime modalità L'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi posti a suo carico spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

Il mancato versamento del saldo prezzo, delle spese e degli oneri fiscali nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà – ai sensi dell'art. 587 c.p.c. – la decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura, salvo il diritto al maggior danno.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita.

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE

Della vendita viene data pubblica notizia mediante:

- 1) pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" ai sensi dell'art. 490 I comma e 631 – bis c.p.c., nel termine ex art. 569 c.p.c. di almeno 90 giorni (e non superiore a 120 giorni) prima della scadenza del termine per le offerte nel caso di primo tentativo di vendita come previsto dall'art. 569 c.p.c. e termine ex art. 591 c.p.c. di almeno 60 giorni (e non superiore a 90 giorni) prima della scadenza del termine per le offerte per i successivi tentativi.
- 2) pubblicità internet ed altri mezzi eventualmente previsti dalla convenzione) almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, avvalendosi del servizio

fornito dalla società ASTALEGALE.NET in virtù del protocollo d'intesa n.5263/16 stipulato il 28/12/2016 con il Tribunale di Perugia salvo diverso provvedimento.

Si applicano le norme del codice di procedura civile e si specifica che tutte le attività di vendita che, a norma degli art. 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute dal cancelliere o dal G.E. saranno effettuate dal suddetto Professionista Delegato.

Il contemperamento delle esigenze di vendita e quelle di protezione dei dati personali viene espletato secondo l'indicazione del Garante per la protezione dei dati personali "Pubblicità dei dati di debitori nelle esecuzioni immobiliari" 07/02/08 G.U. n. 47 del 25 febbraio 2008 e successive modifiche.

Perugia, 26.11.2024

Il Professionista Delegato

Dott. Luca Baldoni